



PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.1 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO CON LEGGE 120/2020 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER LA VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO RELATIVI ALL'INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE DI VILLA GALVAGNINA A MOGLIA (MN)"

CIG. 84948067AB - CUP I24B16000070005

Risposte ai quesiti alla data del 13.01.2021

Quesito nr. 1

Con riferimento alla documentazione relativa alla professionalità del soggetto candidato (A.1), si chiede conferma che si possa presentare l'attestato di regolare esecuzione ricevuto a chiusura del servizio di verifica del progetto in luogo di "avvenuta validazione del progetto da parte della committenza"?

Risposta

E' ammessa la presentazione dell'attestato di regolare esecuzione

Quesito nr. 2

Con riferimento alla documentazione relativa alle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (A.2), si chiede conferma che le relazioni tecniche non potranno superare complessivamente le 20 facciate;

Risposta

Come indicato negli atti di gara " *Nel caso di mancato rispetto di tale limite i candidati non saranno esclusi dalla procedura di gara ma verranno valutate dalla Commissione di Gara le sole prime venti facciate*".

Quesito nr. 3

Con riferimento al Capitolato prestazionale, si chiede conferma che quanto indicato in Articolo 4 "Adempimenti, indirizzi e prescrizioni sullo svolgimento dell'incarico: "(.....). Sono inoltre a carico del progettista tutte le attività e le dichiarazioni da rendere ai sensi di legge al fine del conseguimento del titolo edilizio (o procedimenti equipollenti) ovvero del relativo titolo surrogatorio di natura pubblicistica.? trattasi di refuso.

Risposta

Trattasi di refuso. Non considerare.

Quesito nr. 4

Con riferimento al Capitolato prestazionale, si chiede conferma che quanto indicato in Art. 8 - Modificazioni del progetto su richiesta della Committente: "l'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare tutte le verifiche di legge e quelle speciali previste nel capitolato, al progetto anche se già ultimato, relative a tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del

Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso ovvero alle eventuali nuove riapprovazioni del progetto che dovessero rendersi necessarie in conseguenza di ciò, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi, trattasi di refuso, in quanto in linea con il par. 5 dell'appendice 1 del Regolamento Tecnico Accredia RT-07 rev. 2 in vigore dal 01.01.2020, l'attività di verifica prevede una fase di pianificazione, una fase di esame del progetto, una fase di contraddittorio ed una fase di riesame del progetto, al termine del quale con il rapporto conclusivo il Verificatore riporta l'esito dell'attività svolta, che potrà essere "conforme" o "non conforme". Non è imputabile al soggetto verificatore la conformità o meno del progetto e non si può richiedere una verifica ad oltranza dovuta ad errori progettuali non imputabili al soggetto designato ad effettuare la verifica.

Risposta

Si dà atto delle norme di Accredia e della legittima osservazione del concorrente, tuttavia si sottolinea che il progetto di recupero dovrà confrontarsi con un bene particolarmente fragile ed importante, considerato con un elevato grado di priorità da parte degli organi di tutela. Ciò che si richiede è la massima collaborazione anche da parte del soggetto verificatore.

Quesito nr. 5

con riferimento al punto 15 b) della lettera di invito, si chiede alla stazione appaltante se devono essere presentate n.3 relazioni da massimo 20 facciate cadauna o una relazione complessiva di massimo 20 facciate

Risposta

Come indicato nell'atto di gara: "Deve essere presentata, per ogni sotto-criterio (3 relazioni) una relazione tecnica illustrativa delle modalità con cui il concorrente intende affrontare e sviluppare la verifica dei progetti" (...) "Le relazioni tecniche non potranno superare le 20 (venti) facciate". Devono pertanto essere presentate n.3 relazioni di massimo 20 facciate cadauna.

Il dirigente del Settore Territorio e Lavori Pubblici

Arch. Carmine Mastromarino

